ANNUNZI GIUDIZIARI

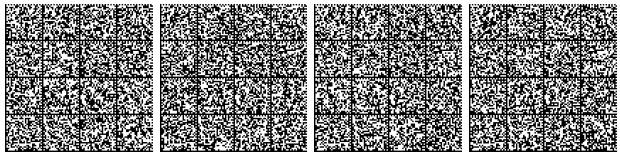
NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CONSIGLIO DI STATO

Notifica per pubblici proclami

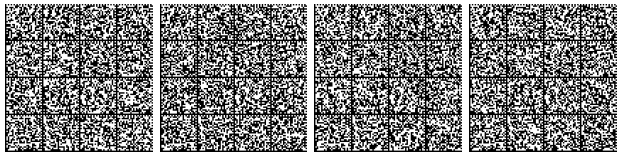
Notifica per pubblici proclami disposta dal Consiglio di Stato sez. III con ordinanza 749 del 15/2/12 nel ricorso r.g. 6650/11 - Il Comitato Radio Televisioni Locali con sede a Milano Via A.Doria 12 in persona del legale rap.te p.t., nonché Gruppo Europeo di Telecomunicazioni Srl, con sede a Milano Via G.Silva 33 in persona del legale rap.te p.t.; rappresentati e difesi dagli avv.ti Antonella Giglio e Domenico Siciliano e domiciliati presso il loro studio a Roma Via A.Gramsci 14 hanno proposto appello incidentale nel giudizio r.g.6650/11 promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico e dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, per la riforma dei capi di rigetto della sentenza TAR Lazio Roma n. 6814/11. Gli appellanti incidentali impugnano la sentenza, avente a oggetto l'ordinamento automatico dei canali della tivù digitale terrestre (LCN - Logical Channel Number) limitatamente ai capi di rigetto del ricorso introduttivo del giudizio di primo grado per i seguenti motivi. 1. CENSURABILITÀ DELLA DECLARATORIA DI INFONDATEZZA DELL'ECCEZIONE DI INCOSTITUZIONALITÀ DELL'ART. 32, COMMI 2-4, DEL D.LGS. N. 177/2005. Si eccepisce l'incostituzionalità dell'art. 32, co. 2-4, D.Lgs. n. 177/2005 (TUSMAR) per eccesso di delega in relazione agli artt. 76 e 77, co. 1, Cost. ed agli artt. 1, 2 e 26 legge 88/2009. La legge-delega ha autorizzato il Governo ad adottare solo le norme occorrenti a recepire le modifiche apportate dalla direttiva Servizi di Media Audiovisivi (2007/65/CE) alla direttiva TV Senza Frontiere (89/552/CEE), né le direttive né la legge delega contengono alcuna disposizione relativa all'LCN. 2. CENSURABILITÀ DEL CAPO DI RIGETTO DEL PRIMO MOTIVO DI RICORSO. Con il primo motivo di ricorso è stata contestata la competenza del Capo del Dipartimento delle Comunicazioni del MSE a sottoscrivere i bandi emessi in attuazione della delibera AGCOM 366/10/CONS in quanto questi sarebbero di competenza del Direttore

Generale della DGSCER. Il TAR ha ritenuto che nel caso di specie si è in regime di autorizzazione e non di concessione, nonché che la parte ricorrente non ha fornito prove sulla ripartizione delle competenze nel Ministero. Gli artt. 15 D.Lgs 177/2005 e 25 D.Lgs 259/2003 riguardano la disciplina dell'attività di operatore di rete. Tuttavia i destinatari dei provvedimenti de quibus non sono gli operatori di rete, ma i fornitori di contenuti. Il bando deve essere sottoscritto dal titolare dell'ufficio competente al rilascio del titolo che, stando alle regole sulla ripartizione delle mansioni nel MSE, è il Direttore della DGSCER. Non è poi corretto porre in capo al ricorrente un onere di prova negativa circa la mancanza del potere di firma del sottoscrittore gli atti impugnati. 3. CENSURABILITÀ DEL PARZIALE RIGETTO DEL TERZO MOTIVO DI RICORSO. La sentenza appellata ha respinto una parte del terzo motivo di ricorso perché la delibera conterrebbe disposizioni che garantiscono la possibilità per gli utenti di ordinare i canali a propria scelta. Il Tar ritiene che il criterio di semplicità del sistema sia ampio e consente l'uso di discrezionalità tecnica non censurabile. In realtà il diritto dell'utente di riordinare i canali della televisione digitale non è in concreto esercitabile. Il ricorso all'ordinamento a spezzatino è palesemente illogico e irragionevole e non ha precedenti in ambiente analogico. 4. CENSURABILITÀ DEL RIGETTO DEL QUARTO MOTIVO DI RICORSO. Il Tar ha respinto il quarto motivo di ricorso non rinvenendo la violazione dell'art. 27 D.Lgs 259/03 in quanto trattasi di normativa dettata per le emittenti radio. Questo è un evidente errore giacché l'art. 27 non detta norme per le emittenti radiofoniche ma disciplina in via generale i diritti di uso delle frequenze e dei numeri. Il fatto che esiste una norma speciale contenuta nell'art. 32 TUSMAR non esclude l'applicabilità dell'art. 27: il primo infatti detta obiettivi e criteri dell'LCN, non le procedure. L'individuazione di queste ultime spetta all'Autorità che nel determinare le modalità di attribuzione dei



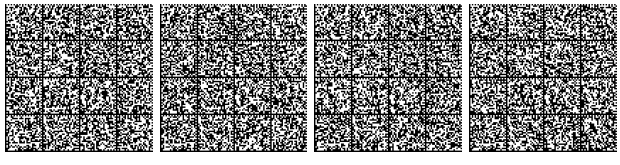
numeri dovrà attenersi alla disciplina generale di cui all'art. 27. 5. CENSURABILITÀ DEL RIGETTO DEL QUINTO MOTIVO DI RICORSO. Il Tar ha respinto il quinto motivo di ricorso argomentando che il tempo concesso alle emittenti per avvertire l'utenza del nuovo posizionamento è rimesso alla discrezionalità dell'Amministrazione. La legge prevedeva che tra l'assegnazione del numero e il passaggio alle trasmissioni digitali intercorresse un tempo sufficiente a informare l'utenza per non creare disagi. Il termine è stato violato. Previo accoglimento dell'istanza cautelare dell'appellante, con ordinanza 749/12 il Consiglio di Stato ha rinviato la causa al merito all'udienza dell'11/5/12 ed ha ordinato l'integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami ai contro-interessati, vale a dire tutti i fornitori di servizi audiovisivi inseriti nelle tabelle pubblicate sul sito Internet del MSE, da individuarsi mediante l'indicazione dell'assegnatario del primo e dell'ultimo numero dei singoli sottoblocchi per ogni arco di numerazione, come desumibili dagli elenchi del sito del MSE. In ottemperanza a detto provvedimento e ad integrazione dell'annuncio pubblicato in G.U.R.I. del 10 marzo 2012, con il presente avviso i ricorrenti danno conoscenza legale del ricorso incidentale ai terzi contro-interessati in conformità alla su menzionata ordinanza e, in particolare, a: - assegnatari di numeri compresi tra 10 e 19 del sottoblocco del primo arco di numerazione destinato alle emittenti locali nelle Regioni Liguria (primo numero attribuito noto: 10 "Primo Canale" di PTV Programmazioni Televisive; ultimo numero attribuito noto: 19 "TLS" di TLS Tele Liguria Sud); Toscana (primo numero attribuito noto: 10 "Teletruria/Noi Tv" di Teletruria 2000/Noi Tv; ultimo numero attribuito noto: 19 "Rete37" di Telemontimare); Umbria (primo numero attribuito noto: 10 "Umbria Tv" di Società Umbria Televisione; ultimo numero attribuito noto: 19 "Italia 7" di Il Gelsomino); Marche (primo numero attribuito noto: 10 "TV Centro Marche" di TV Centro

marche; ultimo numero attribuito noto: 19 "7 Gold" di Sesta rete & Rete 8); Provincia di Viterbo (nessun numero attribuito noto); - assegnatari di numeri compresi tra 71 e 74 del sottoblocco del primo arco di numerazione destinato alle emittenti locali nelle Regioni Liguria (primo numero attribuito noto: 71 "STV" di STV; ultimo numero attribuito noto: 74 "TM" di Associazione Pro Loco di Masone); Toscana (primo numero attribuito noto: 71 "8Toscana" di TVS Televideo Siena; ultimo numero attribuito noto: 74 "TVP/Canale 39 Lucca" di TV Prato / Esare); Umbria (primo numero attribuito noto: 71 "Tele Radio Orte" di Tele Radio Orte; ultimo numero attribuito noto: 74 "Teleroma56" di Roma Television Communications); Marche (primo numero attribuito noto: 71 "Studio 7" di Editrice 21; ultimo numero attribuito noto: 74 "Nuova Rete" di Nuova Rete); Provincia di Viterbo (nessun numero attribuito noto) - assegnatari di numeri compresi tra 85 e 99 del sottoblocco del primo arco di numerazione destinato alle emittenti locali nelle Regioni Liguria (primo numero attribuito noto: 85 "Teleradiopace TV2" di Associazione Teleradiopace TV; ultimo numero attribuito noto: 95 "TV9" di Telemaremma); Toscana (primo numero attribuito noto: 85 "Reteversilia/TSD" di Iniziative Informative / TSD Comunicazioni; ultimo numero attribuito noto: 99 "Antenna 3" di Media Video); Umbria (primo numero attribuito noto: 85 "Telestudio" di Telestudio; ultimo numero attribuito noto: 90 "E TV Marche" di Canale Marche); Marche (primo numero attribuito noto: 85 "Rete 8 VGA" di Rete 8; ultimo numero attribuito noto: 90 "TRG" di Radio Gubbio); Provincia di Viterbo (nessun numero attribuito noto) - assegnatari di numeri compresi tra 110 e 119 del sottoblocco del secondo arco di numerazione destinato alle emittenti locali nelle Regioni Liguria (primo numero attribuito noto: 110 "Primocanale TG 24" di PTV Programmazioni Televisive; ultimo numero attribuito noto: 119 "Telestar 1" di



Telestar); Toscana (primo numero attribuito noto: 110 "Telereporter" di Telereporter; ultimo numero attribuito noto: 119 "IES TV" di Video Uno); Umbria (primo numero attribuito noto: 110 "Umbria TV Tuttosport" di Società Umbria Televisione; ultimo numero attribuito noto: 119 "Teleambiente Umbria 2" di D.V.B.T.); Marche (primo numero attribuito noto: 110 "TCM2" di TV Centro Marche; ultimo numero attribuito noto: 119 "Nuova TVP" di RTM Rete Televisiva Marche); Provincia di Viterbo (nessun numero attribuito noto); - assegnatari di numeri compresi tra 171 e 174 del sottoblocco del secondo arco di numerazione destinato alle emittenti locali nelle Regioni Liguria (primo numero attribuito noto: 171 "Ecclesia" di TLS Teleliguria Sud; ultimo numero attribuito noto: 174 "Teleturchino Extra" di Associazione Teleturchino); Toscana (primo numero attribuito noto: 171 "Primocanale" di PTV Programmazioni Televisive; ultimo numero attribuito noto: 174 "TTV" di Tevere TV); Umbria (primo numero attribuito noto: 171 "RTUA2" di Associazione Teloervieto Due; ultimo numero attribuito noto: 174 "RTV38+1" di RTV38); Marche (primo numero attribuito noto: 171 "7 Gold + 1" di Sesta Rete & Rete 8; ultimo numero attribuito noto: 174 "Teleromagna Lifestyle" di Pubblisole); Provincia di Viterbo (nessun numero attribuito noto); - assegnatari di numeri compresi tra 185 e 199 del sottoblocco del secondo arco di numerazione destinato alle emittenti locali nelle Regioni Liguria (primo numero attribuito noto: 185 "Platinum Calcio" di Il Gelsomino; ultimo numero attribuito noto: 199 "Telecupole Story" di T.L.T.); Toscana (primo numero attribuito noto: 185 "Teletruria 2" di Teletruria 2000; ultimo numero attribuito noto: 199 "Telemondo 2" di Sediv); Umbria (primo numero attribuito noto: 185 "Teleitalia 2" di Telejolly Radiotelevisione; ultimo numero attribuito noto: 194 "Marche News" di Canale Marche); Marche (primo numero attribuito noto: 185 "La13" di La8; ultimo numero

attribuito noto: 197 "Telemondo 2" di Sediv); Provincia di Viterbo (nessun numero attribuito noto); - assegnatari di numeri compresi tra 210 e 219 del sottoblocco del terzo arco di numerazione destinato alle emittenti locali nelle Regioni Liguria (primo numero attribuito noto: 210 "Canale Italia 2 Extra" di Canale Italia 2; ultimo numero attribuito noto: 219 "Imperia TV Doc Liguria" di IMperia TV); Toscana (primo numero attribuito noto: 210 "CCS Canale Civico Siena" di Canale 3 Toscana; ultimo numero attribuito noto: 219 "TC1 Sport" di Teleradio Centro); Umbria (primo numero attribuito noto: 210 "Umbria TV Gold" di Società Umbria Televisione; ultimo numero attribuito noto: 219 "Teleambiente Umbria 3" di D.V.B.T.); Marche (primo numero attribuito noto: 210 "TVCM3" di TV Centro Marche; ultimo numero attribuito noto: 219 "Club TV" di Sesta Rete & Rete 8); Provincia di Viterbo (nessun numero attribuito noto); - assegnatari di numeri compresi tra 271 e 274 del sottoblocco del terzo arco di numerazione destinato alle emittenti locali nelle Regioni Liguria (primo numero attribuito noto: 271 "Entella TV Sport" di Entella Tv; ultimo numero attribuito noto: 274 "TLS Sport" di TLS Tele Liguria Sud); Toscana (primo numero attribuito noto: 271 "Linea Uno Story" di Getral; ultimo numero attribuito noto: 274 "Valdelsa Channel News" di Canale 3 Toscana); Umbria (primo numero attribuito noto: 271 "Volta Pagina VP" di Associazione Teleorvieto Due; ultimo numero attribuito noto: 274 "RTV38 Shopping" di RTV38); Marche (primo numero attribuito noto: 271 "LA11" di LA9; ultimo numero attribuito noto: 274 "LA14" di LA8); Provincia di Viterbo (nessun numero attribuito noto); - assegnatari di numeri compresi tra 285 e 299 del sottoblocco del terzo arco di numerazione destinato a emittenti locali nelle Regioni Liguria (primo numero attribuito noto: 285 "STV Sport" di STV; ultimo numero attribuito noto: 299 "Primantenna Family" di Primantenna); Toscana (primo numero attribuito noto: 285 "TI News" di Tele Iride;



ultimo numero attribuito noto: 299 "Telecentro" di SCT Engineering); Umbria (primo numero attribuito noto: 285 "Roma 724" di Telejolly Televisione; ultimo numero attribuito noto: 294 "Marche Sport" di Canale Marche); Marche (primo numero attribuito noto: 285 "Anime Gold Nordest" di Teleregione; ultimo numero attribuito noto: 296 "Telemondo 3" di Sediv); Provincia di Viterbo (nessun numero attribuito noto); - assegnatari di numeri compresi tra 601 e 699 del settimo arco di numerazione destinato alle emittenti locali nelle Regioni Liguria (primo numero attribuito noto: 601 "Motori TV Market" di OGP; ultimo numero attribuito noto: 699 "Shopping 24" di GTV); Toscana (primo numero attribuito noto: 601 "Retesole Cine Club" di Rete Sole; ultimo numero attribuito noto: 699 "Teleidea News" di Teleidea); Umbria (primo numero attribuito noto: 601 "Umbria Tv Plus" di Società Umbria Televisione; ultimo numero attribuito noto: 699 "Telemondo 3" di Sediv); Marche (primo numero attribuito noto: 601 "TVCM4" di TV Centro marche; ultimo numero attribuito noto: 697 "Radio Roma Tv" di Centro Produzione Servizi); Provincia di Viterbo (nessun numero attribuito noto). Copia dell'appello incidentale può essere chiesta via tel. 063233813 o email domenico.siciliano@themislegal.it

Roma 9/3/12

avv.
Domenico Siciliano

avv.
Antonella Giglio

TS12ABA3492 (A pagamento).